



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il tempo che ci separa dalla Pasqua è prezioso per la nostra conversione: non possiamo sprecarlo. Tanto più che al Signore stanno a cuore tutte le vicende della nostra storia personale, familiare, sociale ed ecclesiale.

Il tempo della Quaresima è tempo di misericordia, ma tocca a noi aprire il cuore ai suoi richiami e agli inviti che ci raggiungono attraverso gli eventi della nostra vita. La pazienza del Signore trovi in noi il terreno propizio perché possa raccogliere i frutti che attende e possa così donarci la gioia di essere un albero rigoglioso nel giardino di Dio.

Iniziamo questa nostra eucaristia, unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Alla fiducia che il Signore nutre verso di noi, non sempre corrisponde la nostra risposta d'amore. A volte siamo indifferenti, passivi e demotivati. Per chi ci avvicina sembriamo una pianta senza frutti. Chiediamo, dunque, perdono al Signore e ai fratelli per queste incoerenze.

- **Signore Gesù**, spesso noi abbiamo gli occhi chiusi, le orecchie del cuore sorde e la mente distratta: così non cogliamo i tuoi inviti alla conversione.
A te diciamo [invochiamo nel canto la tua misericordia]: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, sul tuo volto risplende la gloria del Padre. Disperdi le tenebre dell'egoismo, dell'invidia e del risentimento perché possiamo costruire un mondo più giusto.
A te diciamo [invochiamo nel canto la tua misericordia]: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, siamo convinti di non avere bisogno di cambiare vita: così continuiamo nella mediocrità senza lasciarci modellare da te.
A te diciamo [invochiamo nel canto la tua misericordia]: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Dio si presenta a Mosè non come un giudice, ma come un liberatore. Così il Signore entra nella vita del suo popolo per guidare, salvare e riscattare alla libertà.

II Lettura. L'Apostolo annuncia il primato dell'iniziativa divina che si manifesta nella nostra vita, ma non manca di metterci in guardia e di sollecitare la nostra responsabilità.

Vangelo. La parabola del Dio paziente e capace di attenderci può essere rassicurante, ma è tutt'altro che deresponsabilizzante. Colui che è presentato come "lento all'ira e grande nell'amore" non manca di interpellare l'uomo nella sua esistenza: il tempo della storia è anche il tempo del lavoro perché si manifestino i frutti del Regno.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, la fede ci dona degli occhi diversi per leggere la storia che viviamo e per cogliere ciò di cui il mondo ha bisogno. Sappiamo, o Padre, che tu già conosci le nostre necessità, ma noi, come il vignaiolo della parabola, vogliamo presentarti le nostre richieste, fiduciosi nella tua benevolenza.

*Ti invochiamo dicendo: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera!***

1. Per la Chiesa: sia sempre fiduciosa nella guida sicura del Signore, pur nel travaglio degli eventi di ogni giorno. Preghiamo.
2. Per chi detiene responsabilità sociali, politiche ed economiche: sia attento ai segni dei tempi per provvedere alle necessità dei più deboli e al bene comune. Preghiamo.
3. Per quanti vacillano nella fede, a causa della sofferenza e del male nel mondo: trovino luce e sostegno nelle tue promesse e nella testimonianza dei credenti. Preghiamo.

4. Per le nostre famiglie: ricerchino spazi e tempi di silenzio e di preghiera, per sostare dinanzi alla tua Parola che insegna il cammino della vita e rivela il tuo disegno di salvezza. Preghiamo.
5. Per noi che celebriamo questa eucaristia: donaci di imparare a testimoniare con generosità il Vangelo, senza giudicare gli altri, ma offrendo con speranza la nostra collaborazione. Preghiamo.

*O Dio, misericordioso e pietoso, lento all'ira e grande nell'amore, che nella tua bontà sai attendere con pazienza che anche ciò che è sterile diventi fecondo, accogli queste preghiere che ti presentiamo con fiducia e donaci di gustare sempre la gioia della tua presenza.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO

La porta del cuore di Dio è sempre aperta per chi bussa con umiltà e fiducia. Invochiamo il Padre con la familiarità dei figli: **Padre nostro...**